



DOMENICA DELLE PALME

(Zaccaria 9,9-10; Salmo 47; Colossesi 1,15-20; Giovanni 12,12-16)

Attraverso il gran portale della Domenica delle Palme, ci introduciamo nella Settimana Autentica, Vera, Santa, di Passione: la settimana più importante della vita di Gesù e di chi, come noi, vuole essere suo amico e discepolo. La decisione di entrare, oppure di rimanere solo sulla porta o fuori dalla porta, spetta solo a noi!

E' la Settimana Santa, in cui decidere di dedicare più tempo a Gesù che dona la sua vita per noi: ogni domenica, in circa 45/60 minuti al massimo - altrimenti ci lamentiamo - noi celebriamo tutta la Pasqua di Gesù. In questa settimana, abbiamo la possibilità di fare memoria del suo "passaggio" dalla morte alla vita in modo disteso, nelle celebrazioni del triduo pasquale. Non perdiamo questa occasione che ci viene offerta per il nostro bene e la nostra gioia: in tutte le relazioni - anche in quella con Gesù - progredisci nella misura in cui ci investi!

Quella che iniziamo è la Settimana Autentica, Vera. Autentica e vera per Gesù: lui si manifesta pienamente per quello che è; autentica e vera per noi suoi discepoli che - guardando al dono di Gesù - si accorgono delle loro piccolezze, fragilità e tradimenti e, per questo, decidono di affidarsi di più a lui, contando un po' meno sulle loro forze e sul loro orgoglio, così da crescere nella fede e nell'amore.

Quella che iniziamo è la settimana di "Passione", da intendere nei suoi due sensi. "Passione" come sofferenza: quanta ne sopporterà Gesù in questi giorni! "Passione" nel senso di intensità e intimità di amore: quanto amore di Gesù per noi riscopriremo nelle pieghe di questa settimana.

Il tempo di pandemia che viviamo, ci spinge ad essere pigri e a reagire in modo un po' istintivo e, a volte, aggressivo: anche attraverso il sacramento della confessione, invochiamo da Gesù il dono di affrontare meglio e da suoi discepoli anche le fatiche e difficoltà di questi mesi. d. Al.

Il vescovo Mario ci accompagna nella ricerca del dono della sapienza:

PERCORSI PENITENZIALI «Se confessiamo i nostri peccati» (1 Gv 1,9)

Il tempo di Quaresima è tempo di grazia, di riconciliazione, di conversione. Lo Spirito di Dio tiene vivo in ciascuno di noi un desiderio di santità, un dolore per i propri peccati, un desiderio di perdono. Il sacramento della riconciliazione è un dono troppo trascurato. Il tempo della pandemia ha fatto constatare con maggior evidenza una sorta di insignificanza della confessione dei peccati nella vita di molti battezzati. Il tema è molto ampio e complesso. La proposta di questa Quaresima è di affrontare in ogni comunità il tema dei percorsi penitenziali e delle forme della confessione per una verifica della consuetudine in atto, un confronto critico con le indicazioni del rito e le diverse modalità celebrative indicate.

La penitenza cristiana

Quando si parla di confessione, nelle nostre comunità cristiane, è spontaneo il riferimento alla celebrazione del sacramento della riconciliazione. In realtà nella vita cristiana la confessione dei peccati per accogliere il perdono di Dio si esprime in modi diversi: «Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto tanto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità» (1Gv 1,9).

Nella celebrazione eucaristica la confessione della nostra condizione di peccatori e la richiesta di perdono è presente in modi diversi: nell'atto penitenziale, nella preparazione immediata alla comunione, talora anche nella eucologia della Messa e nella preghiera eucaristica. Nella liturgia delle ore e nella preghiera personale la richiesta di perdono ricorre regolarmente. Secondo la tradizione cattolica, il perdono dei peccati è frutto di un atto sincero di contrizione, quando non fosse possibile accedere alla confessione sacramentale.

La stessa celebrazione del sacramento della riconciliazione può essere celebrata in tre modalità: la confessione e assoluzione individuale, la celebrazione comunitaria con confessione e assoluzione individuale e la forma dell'assoluzione generale. Non mi sembra che si siano date e si diano le condizioni per l'assoluzione generale, che è però disponibile in casi di emergenza, secondo le forme previste. Invito a rivolgere l'attenzione e a vivere con fede la confessione individuale e la celebrazione comunitaria nella riconciliazione con assoluzione individuale.

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, "Celebriamo una Pasqua nuova: il mistero della Pasqua del Signore, lettera per il tempo di Quaresima e di Pasqua", Centro Ambrosiano, pp.13-15).

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 29	8.30	Marnate	Mustoni Roberto
marzo 2021	18.00	Nizzolina	Raimondi Angelina, Morosin Luciano
Martedì 30	8.30	Marnate	Mustoni Roberto
	18.00	Nizzolina	Giudice Rosalia
Mercoledì 31	8.30	Marnate	Scazzosi Luciano, Bruna e Francesco, fam. Colombo
	18.00	Nizzolina	

**Giovedì 1
Santo**

8.30	Marnate	LODI MATTUTINE
16.30	Marnate	COENA DOMINI
20.30	Nizzolina	COENA DOMINI
20.30	Marnate	COENA DOMINI

**Venerdì 2
Santo**

8.30	Marnate	LODI MATTUTINE
15.00	Marnate	PASSIONE DEL SIGNORE
15.00	Nizzolina	PASSIONE DEL SIGNORE
20.30	Marnate	VIA CRUCIS
20.30	Nizzolina	VIA CRUCIS

**Sabato 3
Santo**

8.30	Marnate	LODI MATTUTINE
20.00	Marnate	VEGLIA PASQUALE
20.00	Nizzolina	VEGLIA PASQUALE

**Domenica 4
di
Risurrezione**

8.00	Marnate	<i>Pro populo</i>
10.00	Marnate	<i>Pro populo</i>
10.00	Nizzolina	<i>Pro populo</i>
11.30	Marnate	<i>Pro populo</i>
18.00	Nizzolina	<i>Pro populo</i>

Domenica 28 in S. Ilario, alle 16.30 per i chierichetti delle due parrocchie e alle 20.45 per la commissione liturgica e i lettori: breve preghiera, riflessione e organizzazione delle celebrazioni del Triduo pasquale.

Offerte: Marnate € 955; Nizzolina € 384.

NUOVO IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33 M 05387 50430 000042368724

IBAN S. MARIA NASCENTE: IT52 D 03069 09606 100000009709

ORARI e SACERDOTI DISPONIBILI PER LE CONFESSIONI

Da lunedì 29 a mercoledì 31 marzo

Marnate

don Alberto

dalle ore 7.30 alle ore 8.20

dalle ore 9.30 alle ore 11.00

dalle ore 15.30 alle ore 17.00

Nizzolina

don Ambrogio

dalle ore 17.00 alle ore 17.45

SOLO MERCOLEDI' 31: dalle ore 18.45 alle ore 20.00

don Alberto, don Ambrogio e don Giuseppe a Marnate

Giovedì 1 aprile

Marnate

don Alberto

dalle ore 7.30 alle ore 8.20

dalle ore 9.30 alle ore 11.00

dalle ore 15.00 alle ore 16.00

Nizzolina

don Ambrogio

dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Venerdì 2 aprile

Marnate

don Alberto

dalle ore 7.30 alle ore 8.20

dalle ore 9.30 alle ore 11.00

dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Nizzolina

don Ambrogio

dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Sabato 3 aprile

Marnate

don Alberto

dalle ore 7.30 alle ore 8.20

dalle ore 9.30 alle ore 11.00

dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Nizzolina

don Ambrogio

dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Il Giovedì Santo riconsegneremo il salvadanaio o la busta per contribuire al progetto di solidarietà e condivisione nel mondo proposto da Caritas Ambrosiana a sostegno di alcune famiglie in Sud Sudan.